



UNIVERSITÀ DI PISA

Riunione delle delegazioni di parte pubblica e sindacale del giorno 10 dicembre 2019 Verbale

Il giorno 10 dicembre 2019, alle ore 9:00, presso la Sala Cherubini del Rettorato si sono riunite le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti, per la parte pubblica, il Prof. Michele Marroni, Prorettore per l'Organizzazione e le Politiche del Personale e Presidente della delegazione trattante di parte pubblica in sede integrativa, ai sensi dell'articolo 42 del C.C.N.L. 19.04.2018; il Dott. Riccardo Grasso, Direttore Generale; il Dott. Ascenzo Farenti, Dirigente della Direzione del Personale.

Per la parte sindacale sono presenti:

Il Sig. Marco BILLI, Coordinatore della RSU, la Dott.ssa Stefania BOZZI, il Dott. Manuel RICCI e la Dott.ssa Caterina ORLANDO della Rappresentanza Sindacale Unitaria;

il Dott. Pasquale CUOMO in rappresentanza della FLC CGIL;

il Sig. Bruno SERENI in rappresentanza della SNALS CONFSAI;

la Sig.ra Silvana AGUECI in rappresentanza della FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA-

Il Sig. Massimo CAGNONI, rappresentante della FEDERAZIONE SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA (FSUR), risulta assente giustificato.

In qualità di esperti per la parte pubblica sono presenti la Dott.ssa Maria Caputo, coordinatore presso la Direzione del Personale; il Dott. Luca Busico, coordinatore presso la Direzione del Personale; la sig.ra Elisabetta Diciotti, Responsabile dell'Unità Allocazione Costi del Trattamento Economico del Personale e Gestione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa; la Dott.ssa Chiara Viviani, Responsabile dell'Unità Amministrazione Personale Tecnico Amministrativo, il Dott. Davide Fiumicelli, Responsabile dell'Unità Formazione, Welfare e Sviluppo della Direzione del Personale.

Ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Contratto collettivo integrativo di Ateneo – Parte giuridica;
3. Contratto collettivo integrativo di Ateneo sul servizio di reperibilità;
4. Varie ed eventuali.

Il Prorettore apre la seduta e dà la parola al Direttore generale.

Il Direttore generale comunica che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 23 ottobre 2019 il DM 16 agosto 2019 emanato in attuazione della legge europea 2017, finalizzato al superamento del contenzioso con gli ex lettori di madre lingua con scadenza del 31 ottobre; è stata già annunciata la legge di proroga e appena sarà emanata verranno convocate le parti sindacali per verificare la disponibilità alla sottoscrizione di uno schema di contratto individuale integrativo per lettori di madre lingua assunti prima del 1995.

Il dott. Cuomo precisa che il modello di contratto integrativo è stato pubblicato ma è stato respinto dalla CGIL nazionale perché definiva la figura e le mansioni dell'ex lettore che sono materie di competenza della contrattazione nazionale e non di quella integrativa e nella clausola finale prevedeva la cancellazione di tutti gli accordi precedenti. Ad oggi comunica esserci una trattativa presso l'Aran.

Il Direttore generale comunica, inoltre, che è stata pubblicata la sentenza della Corte di appello sul contenzioso relativo alle PEO che, confermandone la validità nel periodo 2012 e

2013, ha ribadito il concetto della validità del riconoscimento del periodo pre-ruolo dei dipendenti; alcuni di questi hanno diffidato l'Ateneo a riscrivere tutte le graduatorie della PEO a partire dal 2014. L'Amministrazione sta valutando le richieste formulate per prendere eventuali decisioni.

Il sig. Billi chiede che siano definiti tempi certi per l'approvazione delle graduatorie.

Il sig. Billi, al termine delle comunicazioni, solleva il problema dei buoni pasto.

Il Direttore generale risponde che è un problema all'attenzione dell'Amministrazione. In effetti quando un disegno di legge prevede il passaggio dai buoni cartacei ai buoni elettronici che potrebbe creare, se attuato, problemi per il personale in quanto, da una prima indagine effettuata, pare che i ristoratori pisani non siano ancora in grado di accettare i buoni pasto elettronici.

Il dott. Farenti interviene sull'argomento per precisare che oltre al problema sopra rappresentato, che sorgerà quando verrà approvata la normativa, vi è un altro problema derivante dal cambio della ditta aggiudicataria della fornitura dei buoni pasto che sembra abbia già avvisato gli esercenti che aderiscono al buono pasto che la commissione praticata subirà una variazione dal 5% al 20%; questa modifica ha già provocato il ritiro di oltre una metà degli esercenti che aderiscono al buono pasto.

Il Direttore generale ribadisce l'attenzione dell'Amministrazione per il problema ed informa che la prima fornitura di buoni pasto per l'anno 2020 verrà effettuata entro il 12 gennaio 2020 in modo da non modificare il regime fiscale a cui essi sono sottoposti.

Argomento n° 2 dell'O.d.G. – Contratto collettivo integrativo di Ateneo – Parte giuridica

Il Prorettore introduce l'argomento che riguarda la rilevazione delle presenze del personale, in modo particolare la rilevazione della flessibilità e della maggior presenza richieste dall'Amministrazione per poter quantificare il fenomeno ed impedirne gli abusi e che, per tale fine, dovrà far uso di un secondo contatore.

La rappresentanza sindacale ricorda che la parte pubblica aveva giustificato l'introduzione di alcune modifiche su orario di lavoro e flessibilità in entrata e in uscita dettate dalla necessità di arginare abusi dell'uso della flessibilità, il che sottintendeva la presenza di un dato oggettivo su cui era necessario intervenire. La parte sindacale ha più volte chiesto i dati di tali abusi per poter valutare tale entità ed ha anche sempre ricordato che vi sono già gli strumenti per poter intervenire da parte dei soggetti preposti al controllo.

Per questo la parte sindacale rifiuta l'introduzione del secondo contatore quale strumento per la rilevazione di abusi più volte dichiarati dall'Amministrazione ma mai dimostrati con dati certi. Non è accettabile l'introduzione di uno strumento che va a creare distinzione fra maggior presenza e flessibilità, di fatto creando una classificazione fra lavoro di serie A e lavoro di serie B.

Durante la discussione sul contatore la parte sindacale contesta che in diverse strutture non viene rispettato il contratto riguardo all'orario di lavoro/orario di servizio e che delle variazioni di orario la parte sindacale non è stata informata.

Il dott. Farenti precisa che nello scorso anno la Direzione del personale ha richiesto a tutte le strutture che avevano orari di lavoro, all'interno dell'orario di servizio, diversi se intendevano mantenere tali orari; se di tali variazioni verrà verificato che non è stata fatta alcuna comunicazione alla parte sindacale verrà provveduto a darne informazione.

Il Direttore generale concorda con il dott. Farenti e precisa che verificherà tutte le strutture che non hanno osservato il diritto di informazione dei sindacati e chiederà spiegazioni in merito.

Il dott. Cuomo, con riferimento alla problematica sopra detta, intende evidenziare quanto accade presso il Centro Sport and Anatomy riferendo che il modello ivi presente sia di detrimento al buon nome dell'Ateneo. A suo giudizio detta struttura non rappresenta solo un modello di eccezionalità con riferimento all'orario di lavoro, ma in quanto trattasi di una struttura finanziata dagli utenti e gestita in forma privatistica.

Il Direttore generale evidenzia che le affermazioni del dott. Cuomo sono particolarmente gravi e che ne chiederà conto al Direttore della struttura.

La discussione continua con la precisazione sia del Prorettore, sia del Direttore generale che la rilevazione effettuata con il secondo contatore sarà ad uso esclusivo dell'Amministrazione; il contatore è uno strumento a disposizione del datore di lavoro che di sua iniziativa adotta degli strumenti che non ledano alcun diritto del lavoratore, ma li ritenga utili per l'esercizio dei poteri dell'Amministrazione; esso servirebbe a raccogliere i dati di

eventuali abusi, dati che verranno raccolti e poi condivisi con la parte sindacale per cercare di gestire il fenomeno, se esistente.

Il Direttore generale, in accordo con il Prorettore, propone una moratoria di sei mesi sul doppio contatore; quindi dichiara che non attiverà il contatore per i primi sei mesi del 2020 durante i quali verrà fatto un monitoraggio per verificare se esistono strumenti alternativi al secondo contatore; al termine dei sei mesi verranno portati i dati dell'indagine al tavolo della contrattazione prima di prendere eventuali decisioni.

La parte sindacale concorda.

Argomento n° 3 dell'O.d.G. – Contratto collettivo integrativo di Ateneo sul servizio di reperibilità

Il Direttore generale comunica di non aver presentato alcun documento sulla reperibilità in quanto, a seguito di verifiche con gli uffici, ritiene che alla luce del CCNL possono configurarsi due istituti diversi: "reperibilità" e "pronta disponibilità". La reperibilità serve a consentire ai tecnici abilitati di poter intervenire su edifici ed impianti. La pronta disponibilità, che è stata sempre richiesta, riguarda gli interventi del personale al di fuori all'orario di servizio legati a specifiche esigenze. Il Direttore generale propone di mantenere la reperibilità esclusivamente per il personale della Direzione edilizia e della Direzione informatica in quanto abilitato ad intervenire su edifici ed impianti. Propone, inoltre, per quanto riguarda i Dipartimenti, i Centri ed i Sistemi, di predisporre una regolamentazione parallela che consenta al personale della struttura, attraverso una turnazione, di essere disponibile per eventuali chiamate. Il budget già stanziato servirà per coprire gli interventi nel settore edilizio e nel settore informatico. Verrebbe creato un apposito fondo con stanziamenti, ove possibile, a carico del bilancio di Ateneo per l'istituto della "pronta disponibilità".

Il Direttore generale propone, se la parte sindacale è d'accordo, di proseguire la discussione al tavolo tecnico per predisporre un'apposita regolamentazione.

Il Direttore generale comunica, inoltre, che sarà necessario richiedere al personale interessato di effettuare 72 turni di reperibilità annuale perché con gli attuali 66 non può coprire l'ultimo mese dell'anno; a tal scopo adotterà apposito provvedimento con cui motiverà la suddetta richiesta al fine di non mettere a rischio le strutture dell'Ateneo.

Si apre una discussione al termine della quale il Prorettore propone di predisporre un incontro invitando l'ing. Cialdella per chiarimenti.

Alle ore 11.30 esce dalla sala il Direttore generale.

Viene esaminato il contratto integrativo e corretti alcuni refusi; al termine il sig. Billi dichiara che presenterà la bozza definitiva alle RSU.

Il dott. Busico informa che è arrivata la risposta dell'Aran al quesito che era stato posto dall'Ateneo che riguardava le assenze dovute a terapie, prestazioni specialistiche o esami diagnostici (art.51 CCNL Istruzione e ricerca del 19.4.2018). Nel quesito l'Ateneo aveva esplicitamente chiesto cosa rimanesse a disposizione del lavoratore nel caso debba sottoporsi continuamente a visite, terapie anche laddove non vi siano malattie o situazioni totalmente invalidanti. L'Aran ha risposto che a disposizione del lavoratore ci sono solo le 18 ore annue e che non è possibile utilizzare altro; una disciplina integrativa estensiva non sarebbe legittima.

Il sig. Sereni esce dalla sala alle ore 12:20.

Argomento n° 4 dell'O.d.G. – Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Il Prorettore ringrazia i presenti e dichiara conclusa la seduta alle ore 12:25.

IL PRORETTORE
f.to Michele Marroni

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Riccardo Grasso

IL COORDINATORE RSU
f.to Marco Billi

FLC CGIL
f.to Pasquale Cuomo

FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA
f.to Silvana Agueci

SNALS CONFSAL
f.to Bruno Sereni

Pisa, 28 maggio 2020